

IL MEDIV di ZAO ENIOTECHNOLOGIES

da un Centro di bioingegneria avanzata di San Pietroburgo
arriva una novità tecnologica che apre nuovi orizzonti

E' un "computer" naturale; a contatto con la pelle legge i dati energetici dell'organismo e favorisce uno scambio di energia e informazione tra l'organismo stesso e il cosmo innescando un processo di autopurificazione cellulare che ristabilisce l'equilibrio energetico del "sistema uomo" e porta al miglioramento e a guarigione molte patologie; si chiama MEDIV ed è importato in Italia in esclusiva da "MEDIV ITALIA" di Luciana Sali.

Il MEDIV è un'applicazione di concettualità fisiche, ormai incorporate nell'ingegneria moderna ,ad un approccio terapeutico che è considerato tipico della medicina orientale. Sarà qui opportuno chiarire in che cosa differiscono e in che cosa concordano le medicine occidentale ed orientale.

La medicina occidentale ha un approccio analitico: studia l'anatomia prendendo in esame il cadavere. Ha sempre più perso di vista l'unità della persona (sinolo di materia e forma) e si è sempre più rivolta alla specializzazione. Cura il cuore, lo stomaco, l'apparato muscolo-scheletrico, l'apparato urogenitale....e considera l'aspetto unitario dell'organismo attraverso alcuni, pochi meccanismi di interazione (es.circolazione, respirazione). Per la medicina occidentale comunque il corpo è delimitato e separato dal mondo dalla pelle che ne costituisce il confine. Quando parla di malattia psicosomatica, lo fa spesso in tono quasi dispregiativo (malattia immaginaria). Il paziente che "sente" questo non detto ha l'impressione di non essere adeguatamente compreso.

La medicina orientale ha un approccio analogico: studia le analogie tra le dinamiche dell'organismo vivente e quelle della natura (es. le stagioni). Considera l'uomo come un'entità strettamente connessa con l'ambiente circostante con il quale avvengono interscambi di importanza vitale. L'uomo è un unicum e le sue malattie sono tutte psicosomatiche. Al corpo che abitualmente vediamo si deve aggiungere un biocampo esterno. Il biocampo (una nuvola di impulsi elettromagnetici) si deforma quando uno o più organi si ammalano. A volte, ristabilendo la corretta forma della distribuzione energetica dell'organismo si guariscono anche le malattie.

Anche l'agopuntura agisce stimolando punti energeticamente attivi: sul corpo umano ci sono infatti punti attraverso cui avvengono le interazioni dell'uomo con l'ambiente.

Riassumendo, mentre l'Occidente ha un approccio alla realtà di tipo analitico e la sua medicina parte dall'osservazione del cadavere, cioè dalla descrizione di un sistema complesso fermo, statico, l'Oriente ha un approccio analogico e la sua medicina parte dall'osservazione del vivente, cioè di un sistema complesso in movimento. Tuttavia il sistema complesso che tentano di descrivere, in quiete o in movimento, è sempre lo stesso.

Non vi è però reale contrasto tra scienza orientale ed occidentale: così se l'Oriente classifica il "freddo" come lo "statico" nella categoria dello yin ed il "caldo", il "fuoco", il "movimento" nella categoria dello yang, la scienza occidentale

dice che non è errato associare caldo con movimento e freddo con stasi, poiché le particelle di un corpo caldo differiscono da quelle dello stesso corpo freddo per la maggiore energia cinetica e vibrazionale.

La Russia è in posizione strategica rispetto a queste due posizioni: con gli Stati Uniti di America è all'avanguardia nelle scienze occidentali e possiede le massime competenze mediche (per curare Reagan sono stati chiamati specialisti russi), ma è anche compartecipe dell'antica cultura orientale. Così **si è posta il problema di indagare con i metodi della scienza sperimentale dell'Occidente** le asserzioni e i metodi della medicina orientale **ottenendo interessanti risultati oggettivi** che saranno qui in parte elencati:

1. Kyrian, scienziato russo, con potenti mezzi a sua disposizione, ha fotografato il risultato dell'interazione tra il biocampo ed un campo esterno, accertandone oggettivamente l'esistenza. E' ormai un dato assodato anche in Occidente che, quando viene amputato un arto, il suo biocampo persiste conservando la sua forma originaria. Persiste e continua a mandare informazioni attraverso il sistema nervoso, se è vero che il paziente senza un arto inferiore continua a sentire male al piede, o al ginocchio, ecc. Il fenomeno è conosciuto col nome di "sindrome dell'arto fantasma".
2. Si è anche effettuato un interessante esperimento scientifico. Iniettando un isotopo radioattivo (tracciante) in un grosso vaso e seguendone il percorso con la scintigrafia si è visto l'isotopo seguire tutto il percorso in un continuo, fino alla sua eliminazione; iniettando invece l'isotopo radioattivo in corrispondenza ad un punto dell'agopuntura e parimenti seguendolo con la scintigrafia si è visto che il tracciante ha fatto percorsi a scatti, spostandosi rapidamente lungo la spezzata da un punto all'altro dei punti biologicamente attivi, disegnando tutti i meridiani considerati dall'agopuntura.
3. Sono state fatte stime indirette della veicolazione di "informazioni" tra determinate sostanze ed un oggetto (o l'uomo): gli esperimenti erano tesi a dimostrare che c'è uno scambio di energia-informazione tra un "campo" e una sostanza. Si è preparata una diluizione di farmaci e la si è ripetuta fino a quando si è calcolato che non rimaneva neanche una molecola nel soluto; si è con sorpresa scoperto che man mano che la diluizione aumentava, l'azione dei farmaci, anziché diminuire, si potenziava. E' poi risultato chiaro che il passo più importante dell'involuzione delle medicine è la **dinamizzazione**. E' stato dimostrato che l'efficacia della medicina dipende dalla quantità di **energia trasmessa durante il processo di preparazione**; può trattarsi di energia meccanica, termica, elettromagnetica, biochimica ecc. Le componenti importanti della medicina omeopatica sono tre: a) il materiale portatore, b) l'energia che è determinata attraverso il valore del potenziale, c) l'informazione che è determinata dalla **qualità della medicina iniziale**.
4. E' stato inoltre sperimentato casualmente **l'effetto remoto di una medicina sull'organismo**: durante una sessione di elettropuntura strumentale, il paziente ha toccato inavvertitamente una fiala (integra) contenente una medicina. I punti di agopuntura sui quali si stavano effettuando misurazioni hanno subito reagito e l'apparato strumentale ha segnato valori diversi. Inoltre hanno reagito i punti

biologicamente attivi connessi con gli organi e i sistemi che potevano essere influenzati da quella medicina. Questo dimostra che esiste un tipo di interazione medicina-uomo di natura non chimica ma per trasmissione di informazione attraverso l'invio di segnali deboli quantizzati ¹ che potrebbero essere di natura elettromagnetica o vibrazionale e che creano fenomeni di risonanza ² nel vivente da parte di sistemi emettitori a loro volta quantizzati . Dati sperimentali più in generale ci dicono che l'organismo umano è altamente sensibile a fattori di bassissima intensità e di bassissima frequenza di diversa natura, quali: campi magnetici inferiori al livello magnetico terrestre, radiazioni elettromagnetiche deboli, correnti continue e variabili di sottosoglia, piccole dosi omeopatiche di composti chimici, ecc. A questo tipo di stimoli le risposte fisiologiche dell'organismo spesso sono risultate sperimentalmente più forti di quelle a stimoli di alta intensità.

I fisici di ZAO ENIOTECHNOLOGYES nelle loro indagini hanno scoperto alcuni fatti estremamente interessanti, per esempio **la capacità dei sistemi biologici**, dotati di strutture energetiche quantizzate a molti livelli, **di ricevere in risonanza segnali elettromagnetici o vibrazionali di natura diversa** (l'atomo, ad esempio, ha elevate probabilità di eccitarsi se è colpito da un fotone dotato di energia esattamente corrispondente a uno dei suoi possibili salti quantici ; lo stesso può accadere per molecole a stati vibrazionali quantizzati o per sistemi ancora più complessi, come ad esempio le cellule viventi o loro parti).

MEDIV è un dispositivo che contiene 24 sostanze biologiche della farmacopea che, trattate tecnologicamente, in presenza di un catalizzatore sono in grado di inviare e ricevere in risonanza molteplici categorie di messaggi energetico-informazionali i quali, **interagendo con l'organismo inducono processi terapeutici di riequilibrio**. La capacità terapeutica generale e specifica per ogni organo è determinata da possibili risonanze di ogni sostanza con uno specifico organo-apparato, sistema dal quale riceve informazioni sul suo stato e al quale è in grado di inviare messaggi di correzione.

1 **QUANTI:** quando parliamo di quanti di luce intendiamo parlare di fotoni (particelle senza massa) aventi energie che possono assumere solo valori discreti (=non continui perchè mancanti delle frequenze in molteplici intervalli: spettro a righe). Si considera in questo contesto la luce come particella; Einstein associa l'aspetto corpuscolare dei fotoni all'aspetto ondulatorio, concetto generalizzato dalla meccanica quantistica a tutte le altre particelle anche con massa. Un atomo che riceve luce (o energia per collisione) passa da uno stato fondamentale di energia minima ad uno stato eccitato che fa parte di un sistema di stati discreti in energia possibili, dopo di che c'è il salto quantico: dallo stato eccitato l'atomo tende a tornare allo stato fondamentale emettendo luce (un quanto di energia fotonica) non può emettere qualunque frequenza, ma solo quelle corrispondenti al salto quantico in energia dell'atomo emettitore. (P.es: se c'è una scarica elettrica in aria umida – fulmine- questa eccita gli atomi per collisione e gli atomi si diseccitano per tornare allo stato fondamentale emettendo luce, non di qualsiasi colore, ma di frequenze ben determinate)

2 **RISONANZA:** fenomeno fisico in cui un sistema capace di vibrare (meccanicamente o elettricamente) su determinate frequenze proprie è in grado di raccogliere segnali aventi le stesse frequenze accumulando l'energia portata dai segnali stessi (onde che si succedono nel tempo nei segnali). P. es: corda vibrante e diapason risuonano sul là (perchè vibrano sulle stesse frequenze). Il bicchiere sul tavolo vibra quando gli arriva un pacchetto di onde sonore generato da una qualunque fonte acustica o meccanica (autobus che passa sulla strada)

Posto sul plesso solare,³ che si può considerare come una centrale di smistamento dei segnali trasmessi lungo il sistema nervoso, MEDIV è in grado di ricevere messaggi con tutte le sue sostanze componenti e di inviare informazioni correttive a tutti gli organi del corpo. Posto in corrispondenza di un singolo organo, va in risonanza solo una parte di MEDIV a specifica azione terapeutica sull'organo a contatto.

Questo spiega razionalmente sia la possibilità di un'azione preventiva e/o terapeutica sull'intero organismo con rafforzamento delle difese immunitarie, esaltazione dell'effetto dei farmaci e rilevante capacità antidepressiva, sia l'azione analgesica locale e l'azione terapeutica sulle patologie specifiche di organi-apparati-sistemi particolari.

Questi poteri terapeutici sono stati scientificamente valutati in esperimenti clinici di diciannove Centri Medici i cui risultati sono stati riportati in numerose pubblicazioni reperibili su richiesta rivolgendosi alla titolare di MEDIV ITALIA Luciana Sali.

Luciana Sali

Per i riferimenti del testo relativi agli aspetti fisico-teorici ci si è avvalsi della preziosa consulenza del prof. Francesco Premuda
(Univ. di Bologna)

MEDIV ITALIA di Luciana Sali
Via Delle Lame 22- 40122- Bologna
tel.051-267126
cell.3474945666
e-mail: info@mediv-italia.com

3 **PLESSO SOLARE:** intreccio di vasi e di nervi che si anastomizzano tra di loro formando un complesso reticolare dal quale originano uno o più rami rispettivamente vascolari o neurali.